



I CONTRASTI E LA RICCHEZZA DEL VENEZUELA

di Violetta D'Addario



Internet offre tante opportunità di scoperte, a tutti i livelli.

Conoscendo per sangue la lingua italiana e avendo avuto la fortuna di viaggiare un po', e avere ancora parenti in Italia, ho iniziato ad avere contatti con diversa gente di diversi paesi, ma soprattutto con persone dell'Italia. Gente che, di diverse regioni della Penisola, cercava di avere altri contatti e

conoscere persone di paesi diversi

In questo modo, ho conosciuto un ex-cantante che ha viaggiato in Venezuela alla fine degli anni 70, altri che, seguendo le notizie sul mio Paese, mi domandavano come era la situazione qui, altri, giovanottoni con intenzioni tutt'altro che serie, e altri animati da intenti scientifici che mi chiedevano qual era la velocità di connessione ad internet che usavo. Nel mio girovagare in internet mi occupai anche di pannelli solari, installazioni fatte in Italia, della mia professione di ingegnere elettronico, delle elezioni, ma anche dei paesaggi venezuelani, di com'è il paese dove vivo, e dove sono nata e la sua gente. E, anche dando opinioni su questo paese e di com'è, perchè per esempio, altri avrebbero voluto venire a lavorare qui.

Ma, la sorpresa più grande per me è stata quella di scoprire come tanta gente di ogni parte del mondo si potesse interessare di com'è il mio Paese.

Non credo di avere dato opinioni sbagliate su questo paese, perchè ancora ho una mamma che è venuta in Venezuela quasi cinquanta anni fa, e conosce questo paese e la sua evoluzione contemporanea e, soprattutto, la storia dei governi che si sono succeduti in questi anni.

“Papá bello” é morto qui sei anni fa, era arrivato in Venezuela nel 1950, ha studiato e fatto qui la sua vita e carriera, cominciando come tanti altri da zero.

Per chi come gli italiani, che hanno tutta una storia profonda e piena di cultura, e 'proceri del conocimiento' mondiale in tutti i sensi, capire questa realtà è difficile,



come lo é capire la gente e la cultura molto recente, molto vivace, come dire: pura.

Ma, anche capire come sono riusciti ad imporsi e come hanno dovuto imparare a vivere qui, senza l'aiuto delle tecnologie che, oggi invece, permettono un approccio maggiore e molto piú facile.



Queste stesse tecnologie di rapida conoscenza non permettono, però, di capire com' é questo paese ancora oggi.

Non é facile capire com' é il Venezuela, con tutti i suoi contrasti, varietà di razze, ricchezze ancora da utilizzare, scoprire e, soprattutto, sentire.

E, non é facile descrivere i cambiamenti che genitori come i miei hanno dovuto vivere, ma che hanno fatto crescere insieme alla propria gente, con il lavoro quotidiano, tanto loro stessi come questo paese nel suo insieme.

Un po' credo sia la storia dell'emigrante, ma in parte diversamente da tanti altri paesi: sono i diversi contrasti che offre questa nuova patria, nelle sue varietà naturali, dalla neve al deserto, dalle spiagge alle montagne, dai fiumi ai minerali unici, insieme a fiori e animali che non si trovano in nessuna altra parte del mondo.

Il contrasto di cui credo sia importante parlare, a parte l'evoluzione e i cambiamenti dei luoghi in pochi anni, e che a molti sembra di conoscere Venezuela per i concorsi di bellezza, essendosi identificato questo paese da molti come il luogo dove ci sono le donne piú belle del mondo.

O, ultimamente, perchè c'è un Presidente che sta cambiando il modo di identificare il Venezuela.

Ma, il cambiamento è che, oltre a sentirne parlare piú spesso del Venezuela e in varie maniere, oggi si avverte un maggiore rispetto, e non é solo perchè ha petrolio.

Ma, ritengo, anche se si conosce tutto ciò per mezzo delle nuove tecnologie e le notizie si apprendono in tempo reale, ancora non si capisce molto di come é il Venezuela.

E così, il Venezuela é un paese di grandi contrasti, in molti sensi.

Nonostante la reclamata bellezza delle sue donne e i giacimenti di petrolio, il Venezuela non è ricco, nel senso che gli abitanti non nuotano nel benessere, nei soldi, anche la sua classe media.

Il Venezuela però é fatto di gente vitale, di persone tutte diverse fra loro, gente fatta di mescolanze razziali, popolato da figli di immigranti italiani,

spagnoli, portoghesi, venuti qui in varie ondate migratorie, specialmente negli anni 50, e poi di argentini ed altri italiani arrivati negli anni 70.

Così, si è continuato a formarsi, insieme alla gente di qua, autoctona e molto semplice, ancora altre mescolanze, formando un paese dalle molte culture e origini, e creando sí, le donne più belle del mondo.

Ma, la bellezza delle donne venezuelane è che crescono i figli con molta forza e molti sacrifici.

Qui, in questo paese, non solo esiste gente buona, gente che lavora e gente umile e felice, ma soprattutto c'è gente semplice e accogliente.

Ci sono persone che, nonostante tutti i cambiamenti politici degli ultimi anni, continuano ad essere così, seppur esistendo una grande insicurezza sociale.

Questa gente, i contrasti di questo paese, i suoi colori, le tepuyes, la cascata più alta del mondo, le grotte immense, possono contribuire a far diventare il Venezuela, e lo auguro di cuore, un paese da visitare, da conoscere ed apprezzare.

E, perchè no, aiutare collaborando alla sua crescita in questo suo nuovo periodo storico.

Tanti auguri per questo nuovo anno.

